



La Gazzetta di Emmaus

*Foglio di informazione
realizzato dai ragazzi
della comunità*



18 novembre 2013

Anno 2 – Numero 36

Inviateci
opinioni,
pareri,
consigli e
articoli al
nostro
indirizzo di
posta
elettronica:
[lagazzettadi
emmaus@
libero.it](mailto:lagazzettadiemmaus@libero.it)
Scriveteci!

FESTA DEI SANTI: UN GIORNO SPECIALE

Il 1° novembre è stata la festa di tutti i santi. È stato un venerdì diverso dagli altri, perché sembrava fosse domenica. Siamo usciti dalle camere alle ore 8:00 per la colazione; dopo alcuni ragazzi sono andati al campetto per fare un po' di corsa ed altri si sono impegnati nel fare la pulizia della propria stanza.

Vincenzo ha ricevuto la calza dei dolci e non mi ha offerto nemmeno un dolcetto: che egoista!

Alle 11:30 abbiamo partecipato alla Santa Messa e alle 13:00 siamo andati a pranzo. Il nostro vice responsabile cucina, Massimo C., ci ha preparato una pasta al sugo molto buona e, alla fine, abbiamo concluso la giornata festiva con la visione di un bel film.

Raimond K.



Ricicliamo Insieme...

Domenica 3 Novembre, c/o la fattoria Bio-didattica Emmaus, si è svolto il concorso

“Ricicliamo insieme”. Le famiglie sono state invitate a raccogliere bottiglie di plastica da portare in fattoria per partecipare al concorso ed aggiudicarsi un premio. Grande partecipazione da parte di numerose famiglie che hanno, come sempre, partecipato all’iniziativa con entusiasmo.

Vincono, aggiudicandosi il premio che consiste in vari prodotti della nostra fattoria, le famiglie De Benedittis e Buonamano che hanno consegnato ben 330 bottiglie di plastica. Il prossimo appuntamento è domenica 8 dicembre per visitare la fattoria e partecipare al concorso “Ricicliamo insieme”. Per il mese di dicembre potete iniziare a raccogliere fin da ora lattine di alluminio rigorosamente pulite. Alla prossima!

La mia testimonianza

Tra un po’ terminerò il programma di recupero e sono passati circa due anni da quando sono entrato in comunità ad Emmaus.

Ricordo come se fosse ieri: quando sono arrivato al Cidar, mi sembrava tutto molto strano. Fare questa nuova esperienza di vita mi spaventava e soprattutto ero sfiduciato, sconfitto e, essendo tossicodipendente, ero entrato senza speranza.

Appena arrivato ho dovuto fare i conti con la parola “tossicodipendente”! Non l’acceptavo e pensavo: “Io non mi buco, quindi non mi reputo un drogato. Quello che faccio io lo fanno molti, è una moda, e per questo non è un problema perché posso smettere quando voglio”.

Invece no, sottovalutare il mio problema è stato lo sbaglio più grande che potessi fare.

Il cammino per me non è stato facile, ho trovato molte difficoltà, e forse anche grazie a queste sono diventato quello che sono adesso. Le tentazioni che erano sempre in agguato mi hanno messo a dura prova; a volte ho ceduto ad esse, ma quei momenti difficili mi hanno aiutato a capire quali fossero le mie debolezze e a rafforzarmi.

Sono riuscito a liberarmi di quella maschera che mi ero creato, che non mi faceva vivere bene, e soprattutto non mi faceva essere me stesso con i miei pregi e difetti, accettandomi per quello che sono.

A due anni di distanza ho scoperto un altro Sabino, più responsabile, socievole e soprattutto che ama la vita e se stesso, godendo delle emozioni e finalmente libero dalla schiavitù della droga.

Questo posto mi lascerà tanti bei ricordi, ricorderò sempre la gente con cui ho vissuto tutto questo tempo, ognuno di loro mi ha lasciato degli insegnamenti di vita.

Sabino M.

Buon Onomastico, Carlo!

Il 4 novembre è stato l'onomastico di un ragazzo della comunità che si chiama Carlo M. Si tratta del mio migliore amico; lui è qui in comunità con noi ed è più grande di me, ma è come se avesse la mia stessa età perché tra noi c'è tanta complicità ed una forte intesa.

Carlo è il mio vicino di camera, è nel mio stesso corridoio e noi due stiamo benissimo insieme. Questo articolo lo dedico a lui, per fargli gli auguri di buon onomastico.

Carlo è come un fratello maggiore per me; infatti, mi dà tanti consigli ed io voglio ringraziarlo per quello che fa. Insieme ci facciamo un sacco di risate dalla mattina alla sera, ci rispettiamo e ci aiutiamo se uno dei due è in difficoltà.

Oltre a ridere e scherzare, passiamo la giornata parlando delle nostre vite, dei sogni e del futuro. Il venerdì quando esco dalla comunità e torno a casa, lui mi consiglia cosa indossare. Carlo è simpatico e spero che presto trovi una ragazza bella, dentro e fuori, quanto lui.

Spero che, finito il percorso in comunità, ci rivedremo fuori per prendere un buon caffè insieme. Immagino tra dieci anni di essere ancora amici, di uscire con le nostre rispettive famiglie e di ricordare i tempi passati in comunità. In questo periodo ho imparato molte cose su me stesso e sull'amicizia, quella vera...

Spero che il futuro regali a me e al mio amico Carlo qualcosa di positivo e di riuscire a trovare una strada, quella giusta, diversa dal passato.

Vincenzo Z.



Incontri al centro Baobab

Il centro interculturale Baobab, appartenente al Consorzio Aranea come la Comunità Emmaus, lo scorso 7 novembre ha presentato un incontro sulla Cina, tenuto dalla dott.ssa Shi Shan, mediatrice culturale del Centro Italia Cina di Savignano (FC), pensato per chi vuole avvicinarsi alla cultura cinese, conoscendone alcuni aspetti politici, culturali ed artistici.

Mercoledì, 20 novembre 2013, alle ore 18.30, sempre presso il Centro Interculturale "Baobab" si svolgerà un incontro di riflessione e approfondimento sul tema "il traffico di baby calciatori" attraverso un dibattito e la proiezione del film italiano "Il sole dentro" diretto da Paolo Bianchini.